



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo "Primo Levi"**  
 Via Palaverta, 69 - 00047 MARINO - Loc. Frattocchie (RM)  
 Tel./Fax 0693540044 - C. F. 90049500581 - C.U: UF5D2G  
 RMIC8A7009 - Distretto 40 - Ambito XV  
 Email: [rmic8a7009@istruzione.it](mailto:rmic8a7009@istruzione.it) -  
[rmic8a7009@pec.istruzione.it](mailto:rmic8a7009@pec.istruzione.it)  
 Sito web: <https://comprensivoprimolevi.edu.it>



## REGOLAMENTO SULL'USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) A SCUOLA

(ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – AI Act, del GDPR e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito)



### PREMESSA

L'introduzione di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito educativo rappresenta una grande opportunità per migliorare i processi di apprendimento e favorire l'innovazione didattica. Tuttavia, è fondamentale che tali tecnologie vengano utilizzate in modo consapevole e responsabile, affinché non compromettano l'integrità educativa e l'autonomia dello studente.

### TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1-Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno delle istituzioni scolastiche, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti:

Le Linee guida MIM 2025 per l'introduzione dell'IA nella scuola;

Il Regolamento (UE) 2024/1689 – Artificial Intelligence Act;

Il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;

Il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e l'O.M. n. 172/2020;

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il Piano Scuola 4.0;

Il quadro europeo DigComp 2.2 e le Raccomandazioni UNESCO sull'etica dell'IA (2021)

### Gli obiettivi sono:

- ☐ garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
- ☐ definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
- ☐ promuovere la formazione di personale e studenti per un uso consapevole dell'IA;
- ☐ prevenire rischi legati a manipolazione, plagio e pregiudizi algoritmici (bias).

### Art. 2-Definizioni e ambito di applicazione

**Sistema di IA:** software che utilizza algoritmi di apprendimento automatico, reti neurali, modelli linguistici o altre tecniche computazionali per produrre contenuti, previsioni o decisioni.

**Strumento IA generativo:** applicazione capace di creare testo, immagini, suoni o altri contenuti autonomamente.

**Strumento IA ad alto rischio:** sistema che, secondo l'AI Act UE, incide su diritti fondamentali o su processi decisionali critici (es. valutazione automatizzata, selezione studenti, monitoraggio comportamentale)

**DPIA (Data Protection Impact Assessment):** valutazione d'impatto sulla protezione dei dati prevista dagli artt. 35-36 del GDPR.

#### Ambito di applicazione

1. Le disposizioni si applicano a tutte le attività didattiche, laboratoriali, amministrative e progettuali che prevedano l'impiego di sistemi o strumenti basati su IA, sia in presenza sia in ambiente digitale.
2. Restano fermi gli obblighi previsti dalle normative su privacy, sicurezza, tutela dei minori e diritto d'autore. Per quanto non espressamente regolato, si applicano le disposizioni vigenti del GDPR, del D.Lgs. 62/2017, dell'O.M. 172/2020 e delle Linee guida MIM.

### Art. 3- Principi

L'uso dell'IA deve rispettare i principi di:

- ⇒ Centralità della persona e finalità educativa;
- ⇒ Trasparenza degli algoritmi e dichiarazione dell'uso di IA;
- ⇒ Responsabilità umana e controllo docente;
- ⇒ Protezione dei dati personali, minimizzazione e sicurezza;
- ⇒ Equità, non discriminazione e prevenzione dei bias;
- ⇒ Accessibilità e inclusione;
- ⇒ Sostenibilità e rispetto dei valori democratici.

**L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.** La paternità degli atti e le decisioni restano alle persone; gli output IA sono assistivi e non sostitutivi.

L'adozione di strumenti deve essere coerente con il PTOF e con il Patto Educativo di Corresponsabilità. Sono vietati usi che generino discriminazioni o condizionamenti indebiti.

In coerenza con la missione educativa dell'Istituzione scolastica, i docenti sono tenuti a promuovere negli studenti un uso critico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, orientato alla comprensione delle potenzialità, dei limiti e dei rischi associati a tali tecnologie.

### Art. 4- Ruoli e responsabilità

**Dirigente scolastico:** garantisce la conformità normativa e l'integrazione con PTOF e PDM; autorizza progetti IA e approva i DPIA.

**Referente ed eventuale Commissione IA:** coordinano progettazione, formazione, monitoraggio e rendicontazione annuale.

**Responsabile della protezione dei dati (DPO):** fornisce parere preventivo, assiste nella DPIA e vigila sul rispetto del GDPR.

**Docenti:** supervisionano l'attività didattica, illustrano finalità e limiti d'uso, raccolgono eventuali consensi.

**Famiglie e studenti:** vengono informati in modo chiaro e trasparente; i genitori prestano consenso quando previsto

## Art. 5- Selezione e approvazione degli strumenti IA

1. Ogni piattaforma o applicazione IA deve essere preventivamente valutata dal Referente IA, con parere del DPO, sulla base di: finalità educativa, trasparenza, rischi privacy, hosting, termini di servizio, presenza di bias e conformità all'AI Act.
2. Gli strumenti classificabili come ad alto rischio richiedono una DPIA formale e approvazione del Dirigente prima della sperimentazione.
3. È raccomandato l'uso di servizi con server localizzati nell'Unione Europea o equivalenti garanzie di protezione dei dati.

## Art.6-Protezione dei dati personali

1. Tutti i trattamenti di dati avvengono nel rispetto del Reg. UE 2016/679 (GDPR). I dati devono essere pertinenti, limitati allo scopo e conservati per il tempo strettamente necessario.
2. Nei progetti che comportano trattamento di dati personali, si redige una DPIA semplificata da sottoporre al DPO.
3. È vietato trattare dati sensibili o biometrici, salvo espresso consenso e misure adeguate di sicurezza.

## TITOLO II – USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO

### Art-7 Uso da parte dei docenti

1. Il pensiero, la responsabilità e la professionalità del docente restano prioritari rispetto a qualsiasi elaborazione o interpretazione fornita dagli strumenti di intelligenza artificiale. L'utilizzo dell'IA nella progettazione didattica e nelle attività correlate deve essere calibrato in modo consapevole, nel rispetto della deontologia professionale e della libertà di insegnamento, come previsto dall'art. 33 della Costituzione e dal CCNL scuola vigente.
2. Il docente adotta tutte le misure necessarie per prevenire un uso improprio o non autorizzato degli strumenti di IA da parte degli studenti, *favorendo al contempo un approccio educativo e critico verso tali tecnologie.*
3. L'utilizzo di strumenti di IA da parte dei docenti deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia **di privacy, diritto d'autore e tutela dei dati personali**, nonché delle disposizioni interne dell'Istituto.
4. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto della progettazione didattica, per la creazione di materiali didattici personalizzati, avendo sempre presente che gli stessi **non sono un sostituto** della capacità di valutazione critica, della creatività, del pensiero critico, dell'intelligenza emotiva dell'insegnante.
5. È vietato l'uso dell'IA per correzioni automatizzate senza supervisione.
6. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti di età degli studenti stabiliti dalle norme vigenti e dai fornitori di IA.
7. La scelta degli strumenti di IA **deve essere coerente con il PTOF** e non deve generare costi aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazioni collegiali.

#### 7.a Possibili attività

- ⇒ Progettare e **adattare** percorsi/materiali con **supervisione docente**.
- ⇒ Generare **contenuti/riassunti/esercizi/quiz/mappe/tracce**, indicando l'apporto dello strumento, con **supervisione docente**
- ⇒ Fornire **feedback formativi** automatizzati su compiti/esercizi; usare analisi preliminari per recupero/potenziamento, con **supervisione docente**
- ⇒ Adottare **TTS, STT, semplificazione, traduzione, UDL** integrate in **PDP/PEI**, con **supervisione docente**
- ⇒ Guidare **ricerca e analisi** di informazioni, con verifica delle fonti e discussione di **Bias/allucinazioni**, con **supervisione docente**

#### 7.b Azioni vietate

- ☞ Delegare la **valutazione finale** o l'assegnazione dei **voti** all'IA.
- ☞ Profilare studenti senza stretta necessità; usare **riconoscimento emozioni** o tecniche **biometriche**.
- ☞ Inserire/trattare **dati personali** degli studenti senza base giuridica e autorizzazioni.
- ☞ Accettare **acriticamente** gli output senza validazione umana.
- ☞ Usare strumenti non autorizzati o in contrasto con PTOF/Curricolo/Regolamento/tutela minori.

## Art. 8 – Uso amministrativo e istituzionale

- L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore (GDPR) e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.
- Non è consentito l'uso di strumenti di IA per decisioni automatizzate con conseguenze dirette su studenti o personale senza supervisione umana.
- La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.
- La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

### 8.a Azioni consentite

- ✓ Automatizzare fasi di **iscrizioni** (pre-verifica campi, estrazione dati, precompilazione elenchi).
- ✓ Supportare **orari/turnazioni** con vincoli e simulazioni, mantenendo **decisione finale umana**.
- ✓ Redigere bozze di **circolari/verbali/FAQ**; **smistare/classificare** PEC e istanze; **taggare/instradare** documenti.
- ✓ Analizzare **dati aggregati** per programmazione, rendicontazione e **cruscotti** (scadenze, monitoraggi, questionari), con **verifica umana** prima di decisioni/pubblicazioni.

### 8.b Azioni vietate

- ✓ Assumere **decisioni automatizzate** con effetti significativi senza **intervento umano** qualificato.
- ✓ Effettuare trattamenti **sproporzionati** o non necessari (es. riconoscimento emozioni/categorizzazioni biometriche).
- ✓ Trattare dati personali senza **scheda di trattamento, base giuridica, informativa** e **misure** adeguate.
- ✓ Adottare strumenti senza **parere DPO**, senza eventuale **DPIA/FRIA** quando richiesta, o privi di **DPA/SLA** adeguati.
- ✓ Inserire, caricare, condividere, trasmettere, elaborare o comunque trattare dati personali — anche solo indirettamente identificativi — tramite strumenti di IA, nonché trattare dati appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR (quali dati relativi a salute, origine etnica, convinzioni religiose, opinioni politiche, orientamento sessuale) senza preventiva autorizzazione formale e valutazione del DPO.

## TITOLO III – USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEGLI STUDENTI

### Art. 9- Limiti di età e consenso

L'uso degli strumenti di IA da parte degli alunni è consentito nel rispetto delle limitazioni di età stabilite dal GDPR e dai fornitori:

- età minima per consenso autonomo: 14 anni (in Italia);
- sotto i 14 anni: utilizzo consentito solo con consenso genitoriale;
- sotto i 13 anni: vietato.

### Art. 10 – Uso dell'IA da parte degli studenti

L'uso diretto di strumenti di intelligenza artificiale da parte degli studenti deve avvenire sempre sotto **la guida, mediazione e supervisione del docente**, che ne definisce scopi, tempi e modalità.

Tale utilizzo deve rispettare i limiti di età stabiliti contrattualmente dai fornitori, le norme di legge vigenti e le disposizioni interne in materia di tutela della privacy, sicurezza dei dati e protezione del sistema informatico della scuola, anche per gli utilizzi svolti al di fuori dell'ambiente scolastico.

Ogni prodotto, testo o elaborato realizzato con il contributo di strumenti IA deve essere dichiarato esplicitamente secondo le modalità concordate con l'insegnante, in un'ottica di trasparenza e correttezza intellettuale.

La famiglia, nel rispetto del Patto educativo di corresponsabilità, collabora con l'intento educativo espresso nel presente regolamento e si assume la responsabilità di eventuali utilizzi a casa. **Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'uso di strumenti IA da parte dei minori al di fuori del contesto scolastico**

Infanzia, primaria, prime due classi secondaria: uso solo didattico e sotto supervisione del docente; divieto di inserimento dati personali; obbligo di dichiarare l'apporto IA nei prodotti.

**Terza secondaria (≥13 anni):** possibilità di **profili personali** su chatbot **autorizzati** e conformi ai limiti d'età; attività **guidate**; trasparenza e tutela dei dati; il **docente** resta garante e **supervisiona** le

azioni degli alunni.

**Autorizzazioni:** informativa famiglie; per profili personali è richiesta **autorizzazione** ed è esplicitato che tutte le azioni avvengono sotto la supervisione del docente.

**Plagio/uso improprio:** previste rielaborazioni orali/pratiche, compiti alternativi e **sanzioni a prevalente valore educativo** (reflection, correzione, attività riparativa; coinvolgimento famiglie).

Resta in carico al docente la **supervisione** di ogni azione attuata dall'alunno, rientrante nella sanzione a valore educativo.

### Art. 11 -Educazione all'etica e alla cittadinanza digitale

L'Istituto promuove la consapevolezza sull'impatto etico e sociale dell'IA attraverso percorsi interdisciplinari, favorendo il pensiero critico, la verifica delle fonti e la responsabilità civica digitale, in coerenza con il DigComp 2.2 e con le Linee guida MIM 2025.

## TITOLO IV – PRIVACY, SICUREZZA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

### Art. 12- Privacy e sicurezza

Per ciascuno strumento/uso sono previsti: **scheda di trattamento, parere DPO** ed eventuale **DPIA/FRIA**; misure tecniche e organizzative; **privacy by design/default**; minimizzazione; controllo accessi e logging; **incident response** e **continuità operativa**; localizzazione dati **UE** ove applicabile; **DPA** e **SLA** con il fornitore.

Tutti i dati, incluse eventuali copie, log, backup e metadati, devono essere conservati, archiviati ed elaborati esclusivamente all'interno dell'area geografica **EMEA (Europe, Middle East and Africa)**. Non è consentito il trasferimento o l'archiviazione dei dati al di fuori di tale area, salvo preventiva autorizzazione formale e nel rispetto della normativa vigente.

### Art. 13- Gestione incidenti e violazioni

Ogni incidente legato a uso improprio, data breach o discriminazione algoritmica è segnalato tramite Registro Incidenti IA al Referente e al DPO, che avviano la procedura di analisi e correzione. In caso di violazioni gravi, il DS informa il Garante o le autorità competenti.

### Art. 14- Formazione e aggiornamento

L'Istituto assicura formazione continua per docenti e personale su IA, etica digitale, privacy e sicurezza informatica, anche tramite reti di scuole, università ed enti accreditati

### Art. 15-Monitoraggio e revisione

Il regolamento è soggetto a revisione annuale per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.

Il Dirigente Scolastico, con Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e DPO, valuta l'efficacia del regolamento

### Art. 16-Sanzioni e misure educative

Le violazioni sono trattate con **misure educative proporzionate**: richiamo formativo, rielaborazione obbligatoria, attività riparativa (fonti/IA), reflection, coinvolgimento famiglie; restano ferme le ulteriori disposizioni del **Regolamento d'Istituto**.

### Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione da parte degli Organi Collegiali, costituisce allegato del PTOF triennale 2025-2028 ed è aggiornato periodicamente in base a evoluzioni normative, tecnologiche e organizzative.

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 27/10/2025 con Delibera N. 64

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 30/10/2025 con Delibera N. 114